

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

7 gennaio 2019

Lasciamo ancora ospitare nel nostro cuore le famose parole di sant'Agostino, che risultano così facilmente sperimentabili nella vita di tutti: "... *Fecisti nos ad Te et inquietum est cor nostrum, donecrequiescat in Te*". Ci hai fatto, ci hai creati per te, Signore, e il nostro cuore è inquieto, non ha pace fino a che non riposa in te. Questo è ciò che grida il nostro cuore dentro ogni battito. Agostino ci porta semplicemente dentro al cuore del cuore di ogni esistenza, davanti a ciò che viene prima di ogni cosa perché ogni cosa sia, perché la vita sia dentro ogni cosa. A ciò che viene prima di ogni scelta, di ogni morale: anzi, è questa la prima e vera morale verso noi stessi: quella del cuore che esige Colui che l'ha fatto e senza il quale, non solo non ha pace, ma lentamente muore. Muore la vita se non incontra la Presenza Misteriosa che l'ha fatta e data, per cui è fatta e data, per cui il cuore batte dentro ogni battito. Dobbiamo risorprendere il cuore e le parole che lo dicono nell'esperienza della nostra vita in azione, dentro il rapporto con la realtà, dentro fattori e circostanze piccole o grandi, in cui si evidenzia la sua portata e questa drammatica inquietudine (Nicolino Pompei, *Chi vorrà salvare la propria vita la perderà, chi la perderà per Me la salverà*).

Con questo cuore, con il cuore traboccante di gioia e di gratitudine per quanto abbiamo continuato a ricevere in tutto il tempo di Natale, affidiamo alla Madonna Nicolino e preghiamo per le sue intenzioni. In particolare preghiamo per i nostri carissimi amici, Andrea, Betty, Alessandra e Graziella, per Francesco, Maria Pia, Vincenzo, Maria, Elena, Augusto, Antonella, Michel, Sabina, Marco, Simone, Antonella, Elisa, Vittoria, Silvano. Preghiamo per tutti i nostri cari defunti in particolare per Simonetta, Teresa e Rosalba. Preghiamo per il Santo Padre Francesco e, accogliendo il suo appello di ieri, preghiamo per le 49 persone che da parecchi giorni sono nel mar Mediterraneo in attesa di un porto sicuro dove sbarcare; preghiamo per loro e perché i leader europei mostrino concreta solidarietà nei confronti di questi fratelli. Preghiamo per il Vescovo Carlo, che in questi giorni farà memoria della sua ordinazione episcopale nel 5° anniversario.

I mistero della gioia

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

La Chiesa ha il compito di riconoscere e far emergere in modo più chiaro il desiderio di Dio che ognuno porta in sé. Questo è il servizio della Chiesa, con la luce che essa riflette: far emergere il desiderio di Dio che ognuno porta in sé. Come i Magi tante persone, anche ai nostri giorni, vivono con il "cuore inquieto" che continua a domandare senza trovare risposte certe - è l'inquietudine dello Spirito Santo che si muove nei cuori. Sono anche loro alla ricerca della stella che indica la strada verso Betlemme. (*Papa Francesco, tratto dal*

Il mistero della gioia

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

Quante stelle ci sono nel cielo! Eppure, i Magi ne hanno seguita una diversa, nuova, che per loro brillava molto di più. Avevano scrutato a lungo il grande libro del cielo per trovare una risposta ai loro interrogativi - avevano il cuore inquieto -, e finalmente la luce era apparsa. Quella stella li cambiò. Fece loro dimenticare gli interessi quotidiani, e si misero subito in cammino. Diedero ascolto ad una voce che nell'intimo li spingeva a seguire quella luce - è la voce dello Spirito Santo, che opera in tutte le persone -; ed essa li guidò finché trovarono il re dei Giudei in una povera casa di Betlemme. (*lb*)

III mistero della gioia

LA NASCITA DI GESÙ

Tutto questo è un insegnamento per noi. Oggi ci farà bene ripetere la domanda dei Magi: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti per adorarlo» (Mt 2,2). Siamo sollecitati, soprattutto in un periodo come il nostro, a porci in ricerca dei segni che Dio offre, sapendo che richiedono il nostro impegno per decifrarli e comprendere così la sua volontà. Siamo interpellati ad andare a Betlemme per trovare il Bambino e sua Madre. (*lb*)

IV mistero della gioia

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Seguiamo la luce che Dio ci offre – piccolina...; l'inno del breviario poeticamente ci dice che i Magi "*lumen requiruntlumine*": quella piccola luce –, la luce che promana dal volto di Cristo, pieno di misericordia e di fedeltà. E, una volta giunti davanti a Lui, adoriamolo con tutto il cuore, e presentiamogli i nostri doni: la nostra libertà, la nostra intelligenza, il nostro amore. (*lb*)

V mistero della gioia

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

La vera sapienza si nasconde nel volto di questo Bambino. E' qui, nella semplicità di Betlemme, che trova sintesi la vita della Chiesa. E' qui la sorgente di quella luce, che attrae a sé ogni persona nel mondo e orienta il cammino dei popoli sulla via della pace. (*lb*)

CANTI SUGGERITI:

All'inizio: *Vieni Spirito d'amore* (pag. 5) /Al termine di ogni mistero: *Il Signore è la mia forza* (pag. 141) /A conclusione: *Più presso a Te* (pag. 148)